

"FARE E DISFARE"

(PROPOSTA PER UNA SERIE TELEVISIVA DI 13 O 20 PUNTATE DA 27' CAD.)

DI

ALBERTO MANZI - SONIA BONI - GIOACCHINO SOFIA

REGIA DI
ALBERTO MANZI

PROPOSTA PER UNA SERIE DI TRASMISSIONI TELEVISIVE
DESTINATE A:

- GENITORI
- INSEGNANTI DELLA SCUOLA MATERNA E DEL 1° CICLO DELLA SCUOLA
ELEMENTARE
- BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI.

E AVENTI LO SCOPO DI AIUTARE AD AMPLIARE LE CAPACITÀ INTELLETTIVE
DEL BAMBINO SUGGERENDO CON QUALI SEMPLICI MEZZI SI POSSANO RAG-
GIUNGERE CERTI OBIETTIVI.

OGGI LA SCUOLA DELL'OBBLIGO STA CERCANDO NUOVE STRADE
PER RISPONDERE (O TENTARE DI RISPONDERE) ALLE ESIGENZE DI UNA
SOCIETÀ CHE CHIEDE ALL'INDIVIDUO DI ESSERE PREPARATO ALL'IMPREVI-
STO. DA OGNI PARTE SI DICHIARA CHE LA SCUOLA STA PREPARANDO I
BAMBINI PER UN FUTURO IMPREVEDIBILE; CHE OCCORRE SVILUPPARE AL
MASSIMO TUTTE LE CAPACITÀ INTELLETTIVE DELL'UOMO.

COME PERÒ?

ANCHE MOLTISSIMI GENITORI SI PONGONO OGGI LE STESSE DOMANDE:
COME POSSO AIUTARE MIO FIGLIO AD ESSERE "PIÙ" INTELLIGENTE?
È MOLTI GENITORI E INSEGNANTI DELLA SCUOLA MATERNA, SI CHIEDONO
SE È IL CASO DI INSEGNARE A LEGGERE A TRE ANNI O SE È MEGLIO
ASPETTARE PER NON SOTTOPORRE IL BAMBINO AD UNO SFORZO PRECOCE,
MA INSEGNARE A LEGGERE LE COSE, A SAPER RIFLETTERE SULLE COSE,
A SAPER ANALIZZARE LE COSE, A SAPER DISCUTERE SULLE COSE, A SAPER
ASCOLTARE, A SAPER RIPETERE....., OSSIA, SIGNIFICA INSEGNARE A
PENSARE.

OGGI SAPPIAMO CHE NON SI NASCE "INTELLIGENTI", MA SI
"DIVENTA" INTELLIGENTI, ED È PROPRIO NEL PERIODO CHE VA DAI DUE
AI SEI ANNI CHE SI PUÒ SVILUPPARE E FAR RAGGIUNGERE UN POTENZIA-
LE ALTISSIMO DI "ASSORBIMENTO" INTELLETTUALE. È IN QUESTA ETÀ,
CHE SI DETERMINA QUEL CHE POI L'ADULTO SARÀ IN TERMINI DI ABILI-
TÀ FISICA E NEUROLOGICA.

Eppure, PUR AMANDO I BAMBINI, PUR ASSICURANDOCI CHE NON SOFFRA-
NO E NON SI FACCIANO MALE, FACCIAMO DEL TUTTO PER IMPEDIRE LORO
DI APPRENDERE.

*a tre anni implica insegnare al bambino a ...
non vedere*